

«Studierò una soluzione»

IL SINDACO Luigi Brugnaro: «Un altro problema ereditato dai predecessori»

«Un gruppo Facebook e una petizione popolare per sollecitare in rete l'abbattimento del Blue Moon? Premesso che dentro e fuori Ca' Farsetti l'idea di risolvere drasticamente questo problema non è una novità, in territorio comunale di comitati cittadini ne nascono uno al giorno. Ciò è ben lungi dal meravigliarmi, essendo uno degli effetti più evidenti della situazione drammatica lasciataci dai nostri predecessori. E di errori macroscopici non attribuibili a chi oggi detiene il governo della città». Il sindaco Luigi Brugnaro prende tempo sulla vicenda Blue Moon, pur confermando che l'Amministrazione comunale è più che intenzionata ad affrontare e a risolvere una volta per tutte quella che per moltissimi lidensi e non solo costituisce una vergognosa e ingombrante incompiuta. «L'exasperazione dei residenti, palesata da esponenti della mia stessa Giunta, la capisco fin troppo bene - ha aggiunto Brugnaro - Ma prima di pensare a un abbattimento di questa controversa e mai del tutto completata struttura, chiedo loro di concederci un minimo di tempo per vagliare il da farsi e studiare anche altre soluzioni. In altre parole, di capire se alle tante criticità del Blue Moon si potrà porre rimedio in modo diverso. Del resto, questa per me è prassi abituale. Perché nella mia azione amministrativa - ha concluso il sindaco - voglio sì risolvere le cose, ma nel migliore e più ragionevole dei modi, distinguendo il rimediabile dall'irrimediabile e gravando il meno possibile sulle casse comunali». Il complesso del Blue Moon, aperto nel 2002 dopo quattro anni di polemiche e di ritardi nei lavori, è finito nel mirino di chi lo avrebbe voluto abbattere fin prima della sua inaugurazione. Già allora, infatti, la struttura era arrugginita e la famosa passeggiata sul mare non arrivava neanche alla battigia. Vettor Maria Corsetti